

SCHEGGE DI VANGELO

La misura dell'amore

SCHEGGE DI VANGELO

19_11_2016

Angelo

Busetto



In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: “Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello”. C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo

mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui». Dissero allora alcuni scribi: «Maestro, hai parlato bene». E non osavano più rivolgergli alcuna domanda. (Lc 20,27-40)

Dio non riproduce uno schema inventato dagli uomini. Egli crea per amore e apre agli uomini e alle donne una vita più grande e vera di quella che si sperimenta quaggiù. L'amore umano desidera l'infinito, ma rimane bloccato da limiti oggettivi, come la morte, e da tanti limiti morali, come l'egoismo e il calcolo. Dio allarga i confini del tempo e dello spazio e scioglie le misure del cuore. Quale grande misura d'amore Egli dona nella 'vita futura e nella risurrezione dai morti'?